

## 60^ Assemblea Provinciale Avis di Brescia

# Relazione morale

Benvenuti a tutti,

oggi celebriamo la nostra 60^ Assemblea Provinciale, il momento in cui si analizza l'anno appena trascorso, per tracciare i nuovi sentieri da percorrere insieme, affrontando nuove sfide e fissando nuovi traguardi.

Saluto con piacere chi ha condiviso e sostenuto il lavoro di Avis, a cominciare da tutte le Autorità in sala, i Rappresentanti Istituzionali, delle Associazioni con cui da sempre abbiamo una collaborazione proficua, accomunata dall'interesse del bene comune, tra tutte ADMO, AIDO e AIL. Il saluto più sentito va, naturalmente, a tutti i membri della grande famiglia dell'Avis, siamo 36.809 soci. Ringrazio Presidenti, Consiglieri, Delegati e Responsabili, a vario titolo, delle nostre sezioni, anima generosa dell'attività avisina. Un grazie anche a chi è appena entrato a far parte della famiglia, scegliendo di donare al prossimo un po' di sé. E rivolgo un ricordo affettuoso e una preghiera ai donatori che in questi ultimi 12 mesi ci hanno lasciati.

Il 2022 è stato un anno di transizione, in chiaro scuro, ancora profondamente segnato dall'emergenza pandemica, soprattutto nella prima parte, ma caratterizzato da incoraggianti segnali di ripresa che ci hanno, via, via, riportato sulla strada della "normalità". Si è resa necessaria una revisione strutturale e procedurale per la gestione del Covid, con un maggiore impiego di risorse umane che ha implicato anche maggior costi. Persiste la necessità e l'obbligo, in ambienti sanitari, di adottare con la massima attenzione tutte le prescrizioni e le scelte logistiche per evitare una recrudescenza del virus, dall'utilizzo delle mascherine alla dotazione dei disinfettanti e il mantenimento di numeri ed accessi controllati.

È stato comunque un anno in cui, in linea generale, l'attività di Avis Provinciale Brescia, sostenuta da voi tutti, ha potuto incidere positivamente nella sensibilizzazione della cittadinanza, dei giovani, degli studenti e nella gestione della raccolta sangue. È concreta la speranza di riprendere il ritmo degli anni migliori, lasciandoci alle spalle definitivamente le difficoltà e anche il dolore. Ne abbiamo avuto il primo sentore con la celebrazione del Natale Avisino, lo scorso 16 dicembre, dove abbiamo potuto incontrarci nuovamente, con un rinnovato spirito di speranza.

Lo sfondo sociale e politico attuale resta preoccupante, la guerra in Ucraina sembra ancora lontana dal trovare quella risoluzione che si auspicava rapida. Il mondo guarda con preoccupazione e la nostra Associazione fin da subito si è mossa, guidata da Avis Nazionale, per sostenere i profughi e sensibilizzare i cittadini nella generosità delle persone tristemente colpite dalle difficoltà e dal dolore.

Questo panorama socio-politico ha per Avis implicazioni economiche che si ripercuotono nella gestione ordinaria dell'Associazione.

## **LE ATTIVITÀ 2022 UNO SGUARDO GENERALE**

Il lavoro per e con il territorio, resta la spina dorsale per il funzionamento della macchina avisina. Per questo abbiamo puntato molto sul costante supporto alle 102 sezioni comunali, offrendo sostegno nella risoluzione di problemi. È stato mantenuto il servizio per l'esecuzione di Ecg, in convenzione con Poliambulanza e CardioCalm, e agevolato lo svolgimento di visite mediche ed esami per accogliere gli aspiranti donatori. Il confronto quotidiano si svolge con l'intento di alleggerire le Avis dagli adempimenti burocratici, a beneficio della pura attività associativa. Ricordo il supporto della Segreteria nella redazione dei documenti associativi, per gli adempimenti relativi alla privacy e il servizio del commercialista, fondamentale per l'introduzione dei nuovi schemi di bilancio. Questi e molti altri interventi si sono aggiunti all'impegno richiesto da importanti novità sul piano amministrativo. È di pochi giorni fa la comunicazione della trasmigrazione al RUNTS, Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito della riforma del Terzo Settore. In quest'ottica si è provveduto nel corso del 2022 ad una revisione dello statuto e si è messa in campo una rete di supporto per agevolare le Avis Comunali nell'ottemperare alle indicazioni normative. La Segreteria ha tenuto i rapporti con l'Amministrazione Provinciale, oltre a espletare le pratiche necessarie con l'Agenzia delle Entrate.

Nel 2022 si attendeva l'entrata in vigore dei due accordi Stato-Regioni datati 2021. Il primo stabilisce i nuovi requisiti di accreditamento delle strutture di raccolta, comportando la necessità di cambiamenti nell'organizzazione delle attività e di migliorie strutturali. Il secondo, invece interverrà con un adeguamento delle tariffe di rimborso. Lo schema di Convenzione non è ancora operativo, causando una sofferenza economica, compensata nel 2022 dal contributo erogato per il tramite di Avis Regionale, che ha permesso di chiudere il bilancio in sostanziale pareggio.

L'aggiornamento continuo del personale sanitario e dei dirigenti associativi resta una priorità imprescindibile di Avis Provinciale. Nel corso del 2022 abbiamo partecipato ad iniziative formative a livello nazionale e regionale ed ospitato nella nostra Sala Convegni un importante corso ECM di Avis Regionale Lombardia "Donazione senza frontiere, Medio Oriente e Asia".

## **LA RACCOLTA SANGUE IN PROVINCIA DI BRESCIA**

Il 2022 è iniziato con qualche difficoltà per la raccolta sangue. Nel primo bimestre, in provincia di Brescia, si registravano ogni giorno circa 5 mila nuovi malati di Covid, tra questi molti donatori che, per ovvie ragioni, erano impossibilitati ad eseguire i prelievi. In coincidenza dell'estate, arrivata una fase di calma pandemica, non hanno invece giovato le temperature elevate che mettono a dura prova la tenuta fisica di alcuni donatori e invogliano a trascorrere giorni di vacanza che, oltre alle assenze fisiologiche, hanno comportato un periodo di

sospensione temporanea. A novembre l'ondata influenzale ha sferrato un ulteriore colpo che non ha risparmiato molti nostri avisini.

Questi fattori negativi hanno comunque consentito di raccogliere 62.224 sacche, 1.618 in meno rispetto al 2021, con una flessione percentuale pari al 2,5%. I dati evidenziano anche una diminuzione dei nuovi donatori e dei donatori che hanno ripreso a donare, dopo due anni di interruzione. L'anno scorso abbiamo registrato 6.011 nuovi donatori, in calo di 672 (-10,1%), a paragone con il 2021.

<b>CONFRONTO ANNI 2022 E 2021 DONAZIONI PER AREA TERRITORIALE</b>								
<b>Aree Provinciali</b>	<b>Plasma 2021</b>	<b>Plasma 2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>	<b>Sangue Intero 2021</b>	<b>Sangue Intero 2022</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Area ASST del Garda</b>	985	894	-91	-9,4%	12.531	11.867	-664	-5,3%
<b>Area ASST Franciacorta</b>	984	973	-11	-1,1%	4.560	4.720	160	3,5%
<b>Area ASST Valcamonica</b>	250	271	21	8,5%	5.356	5.266	-90	-1,7%
<b>Area ASST Spedali Civili gestita da Avis Provinciale</b>	2.729	2.637	-92	-3,3%	36.447	35.596	-851	-2,3%
<b>Totale</b>	4.948	4.775	-173	-3,5%	58.894	57.449	-1445	-2,4%
<b>Totale sacche raccolte in Provincia di Brescia</b>				62.224				
<b>Riduzione totale rispetto al 2021</b>				-1.618				
<b>Riduzione % rispetto al 2021</b>				-2,5%				

<b>NUOVI DONATORI E RIPRENDONO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Riduzione tot.</b>	<b>Riduzione %</b>
<b>Nuovi donatori e donatori che hanno ripreso a donare</b>	6.683	6.011	-672	-10,1%

Il dato della raccolta di sangue nei centri esterni, gestiti da Avis, registra un -4% rispetto al 2021, sopra la media provinciale.

MESI	Raccolte collettive UdR esterne 2021	Raccolte collettive UdR esterne 2022	Incremento/ Decremento	Incremento/ Decremento %
Gennaio	1.553	1.374	-179	-12%
Febbraio	1.358	1.330	-28	-2%
Marzo	1.476	1.439	-37	-3%
Aprile	1.321	1.449	128	10%
Maggio	1.597	1.392	-205	-13%
Giugno	1.375	1.312	-63	-5%
Luglio	1.355	1.402	47	3%
Agosto	1.253	933	-320	-26%
Settembre	1.424	1.411	-13	-1%
Ottobre	1.710	1.660	-50	-3%
Novembre	1.304	1.283	-21	-2%
Dicembre	1.377	1.491	114	8%
<b>TOTALE</b>	17.103	16.476	-627	-4%

Una raccolta basata sugli appuntamenti della collettiva risente maggiormente dell'indisponibilità dei donatori, per i periodi di vacanza e per picchi influenzali/pandemici. È necessario che le strategie delle sezioni Comunali - che ringrazio per l'impegno costante e prezioso - siano mirate a potenziare l'attività offrendo ai nostri donatori un maggior numero di occasioni per prestarsi alla donazione nell'unità di raccolta di riferimento o indirizzando al centro di raccolta di Brescia, anche infrasettimanalmente.

Resta valido il sistema di prenotazione telefonica da parte dei donatori che possono contare anche sulla possibilità online, offerta dall'attivazione dell'App di AVISNet, divenuto un importante strumento di lavoro per tutti i nostri operatori.

Il 2023 è iniziato con numeri confortanti, con una crescita del 24,01% di donatori nuovi o che hanno ripreso a donare dopo 24 mesi e con un incremento delle donazioni a livello provinciale del 0,92%.

## **AREE D'INTERVENTO AVIS**

Siamo nell'anno di Bergamo e Brescia Capitali della Cultura e questo ci serve da sprone per individuare e valorizzare tutti gli strumenti possibili per diffondere la cultura del dono che è il filo rosso della nostra mission.

Solo pochi giorni fa si è tenuto il seminario "Donare: rinuncia a sé stessi", primo incontro del ciclo "Cura è la nostra Cultura", realizzato dall'Avis Provinciale di Brescia in collaborazione con Avis Provinciale e Comunale di Bergamo, Avis Regionale e Nazionale. Attraverso le figure di Papa Roncalli, Paolo VI e del Beato Luigi Palazzolo si è valorizzato il donarsi al prossimo come arricchimento spirituale, oltre che civico. Nel corso della serata si è parlato di costruire la Civiltà

dell'Amore, evocata da Papa Montini, cercando di fare del bene in ogni occasione, perché il bene deve essere al vertice delle nostre preoccupazioni.

Nel corso dei prossimi mesi proporremo altri appuntamenti che saranno spunto di riflessione sull'importanza della donazione di sangue e motivo di sensibilizzazione al dono.

## **INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE NELLA SCUOLA E PER I GIOVANI**

La scuola rappresenta senza dubbio il terreno più fertile per far germogliare la cultura della solidarietà e del dono. L'approccio diretto e la tecnologia hanno moltiplicato le opportunità di coinvolgimento dei più giovani. Ogni anno l'Avis Provinciale, a supporto delle Avis Comunali, incontra oltre 10 mila studenti, dalla scuola dell'infanzia alle superiori. Il progetto "Piacere: Avis", realizzato da diversi anni con il Cesvopas (Centro Studi sul Volontariato e la Partecipazione Sociale) dell'Università Cattolica, resta un punto fermo della nostra attività per raccontare il mondo del volontariato e per la promozione della cittadinanza attiva. Insieme agli incontri, ripartiti l'anno scorso a distanza e in presenza, abbiamo promosso concorsi a premi che saranno riproposti anche quest'anno e che hanno permesso, negli anni, di reclutare nuovi donatori tra gli studenti diventati maggiorenni, voglio ricordare il Bando per la tesi sul volontariato, sempre in collaborazione con l'Università Cattolica di Brescia. Con estrema gioia nell'anno 2022/23 sono state riattivate anche le visite degli studenti all'Unità di raccolta di Brescia, con la guida dei nostri formatori, per scoprire perché e a chi si dona il sangue.

Nel corso del 2022 abbiamo partecipato a iniziative di sensibilizzazione sul tema del volontariato, come quella promossa dal CSV al Liceo Leonardo e all'Istituto Sraffa e, nei giorni scorsi all'Istituto Tartaglia.

Il 26 marzo 2022, oltre ad organizzare un momento di informazione sull'Avis, è stato dato il nostro supporto per l'assegnazione dei premi, in occasione della semifinale delle Olimpiadi della Matematica, che si sono tenute al Leonardo.

Ricordo anche il progetto R.I.S.E (Realtà Virtuale, Innovazione, Salute e Educazione), promosso da Avis Nazionale e attuato con Avis Desenzano, per aiutare i ragazzi delle scuole ad immergersi, con smartphone e visori, in un'esperienza formativa ad alta tecnologia su salute e stili di vita.

Questi interventi sono stati resi possibili dall'impegno, oltre che dai membri della Commissione Scuola – che ringrazio -, anche con il gruppo Giovani Avis Provinciale, ricostituitosi nel 2021 e che a novembre ha aperto la sua pagina Instagram, per intercettare e promuoversi tra le giovani generazioni.

## **INTERVENTI DI COMUNICAZIONE**

Esserci per raccontarci, è uno degli impegni di Avis, anche mentre si viaggia. E con questo spirito

abbiamo intessuto la collaborazione con Brescia Mobilità, per fare arrivare il più lontano possibile il nostro messaggio. Per questo è stata allestita una carrozza della metropolitana di Brescia con una grafica che colpisse nel segno, per ricordare l'importanza della donazione e spiegare come si diventa donatori. Ci siamo fatti aiutare da immagini efficaci, ma anche dalla tecnologia, attraverso l'affissione di un QR code che rimanda al rinnovato sito di Avis Provinciale Brescia, per tutti gli approfondimenti necessari. Il nuovo sito web vuole essere un modo nuovo per accompagnare gli aspiranti donatori alla conoscenza del sistema trasfusionale e alla nostra famiglia. La vetrina internet è dinamica, di facile navigazione, ma soprattutto familiare, con visi e voci che raccontano percorsi ed esperienze da volontari.

Prosegue l'impegno attraverso le nostre pagine social, La Goccia Magazine e l'accordo con il settimanale La Voce del Popolo con le interviste ai nostri Consiglieri.

La Giornata Mondiale del Donatore di Sangue ha assunto negli anni un rilievo ancora maggiore per perpetuare i nostri valori, ma anche l'entusiasmo che muove da sempre l'Avis bresciana istituita nel 1932, grazie a Giorgio Sinigaglia.

L'appuntamento nel 2022 ha visto iniziative grazie anche al prezioso sostegno del Comune di Brescia che, nella notte tra il 14 e il 15 giugno, ha illuminato di rosso la facciata di Palazzo Loggia. Inoltre abbiamo organizzato un momento di confronto e riflessione con le società sportive del territorio, segnando le basi per futuri accordi di reciproco scambio. Esiste un filo conduttore tra la donazione e l'attività sportiva, entrambe incentrate sui corretti stili di vita.

I donatori che si sono presentati al Centro di raccolta di Brescia per la donazione hanno ricevuto un simpatico omaggio.

È recente la nostra presenza, insieme ad AIL e ADMO, alla Family Walking, la camminata solidale abbinata alla BAM, la Maratona di Brescia. Per portare questo messaggio, ma anche per stimolare la raccolta fondi per il progetto AIL "L'accoglienza prima di tutto", per il mantenimento della gratuità delle case alloggio per i malati oncoematologici che arrivano da fuori Brescia per curarsi. La stessa manifestazione era stata organizzata anche nel 2022.

## **COLLABORAZIONI**

Quelle appena citate sono le associazioni con cui abbiamo rapporti quotidiani per la contiguità dei rispettivi ambiti di impegno. Tra le collaborazioni con AIL ricordo quella per la vendita di Stelle di Natale e Uova di Pasqua – tra poco saremo di nuovo in campo. Con ADMO il primo ottobre 2022 abbiamo organizzato la tipizzazione dei donatori di midollo nel nostro Centro di Raccolta di Brescia. E, poi, ricordo ancora, l'evento del 12 e 13 marzo 2022 "Il dono da me a te" a Casa Lucchini, grazie anche all'impegno di Avis Poncarale-Flero.

È proseguita nel corso del 2022 una collaborazione con la Pol.Gai, Scuola di Polizia di Brescia, che nasce dalla convenzione nazionale con i donatori della Polizia di Stato. A breve perfezioneremo un accordo analogo con l'Aeronautica Militare per la creazione di un gruppo avisino all'interno dell'aerobase di Ghedi.

## **IMPEGNO SOCIALE DI AVIS**

La nostra attività non può essere avulsa dalle dinamiche sociali ed è per questo che abbiamo preso parte alla TOLD Academy, il progetto Talenti Oggi, Leader Domani, che promuove una maggiore presenza femminile, soprattutto ai vertici, nel mondo dell'associazionismo e favorire il processo di digitalizzazione del Terzo Settore in Lombardia. Abbiamo aderito anche a "GenerAzioni", progetto di Avis Regionale Lombardia che ha proposto una serie di incontri, avviati lo scorso 11 febbraio, focalizzati sui donatori tra i 18 e i 35 anni e sui linguaggi e codici transculturali e interculturali adottati nei rapporti interpersonali. L'intento è quello di individuare nuove modalità di coinvolgimento dei giovani nel volontariato.

Ma per Avis Provinciale l'approccio ai giovani, da alcuni anni, è stato possibile anche attraverso il Servizio Civile Universale, un'esperienza che, al termine dei 12 mesi previsti, ha permesso a noi di rinforzare i nostri organici in maniera stabile e a 4 ragazzi di trovare un futuro lavorativo in Avis.

Rivolgo un saluto e un ringraziamento per il loro impegno e il loro entusiasmo: Ni.Pa che ha concluso il servizio ad aprile 2022, e a Giulia che sarà con noi fino a giugno. In questo momento sono in corso selezioni per nuovi volontari 2023.

## **IL PROGETTI DELL'AVIS PROVINCIALE PER IL 2023**

Anche grazie a queste forze così giovani, troviamo un nuovo impulso per guardare al futuro. Possiamo senz'altro dire che abbiamo tracciato un solco importante per molte iniziative e molti progetti, destinati a proseguire. Non mancheranno le novità, come le collaborazioni che stiamo disegnando con diverse aziende del territorio, già in prima linea per il welfare aziendale e la responsabilità sociale. Il benessere, i corretti stili di vita e la donazione saranno i temi proposti ai lavoratori. Pensiamo che il tessuto produttivo della nostra Provincia possa essere un bacino prezioso di nuovi potenziali donatori che potranno entrare nella famiglia avisina.

Abbiamo però inserito un capitolo leggero nelle nostre attività, per ristorare l'anima, aderendo al progetto di Avis Regionale, "Avisini che spettacolo", in cui dopo aver teso le braccia per donare il sangue, i nostri soci potranno tendere le ugole e cimentarsi in esibizioni canore. Sono previste diverse tappe, quella a Brescia è in programma il primo di aprile.

In questo 2023, anno di Bergamo e Brescia Capitali della Cultura, abbiamo in animo di realizzare un percorso culturale e artistico all'interno della nostra sede, seguendo due filoni: l'origine dell'Avis, celebrando la figura di Giorgio Sinigaglia, e l'importanza della prevenzione.

In ultimo, siamo a Salò, e la speranza è quella di riuscire quanto prima ad attivare il Centro di Raccolta di Cunetone, per rispondere a importanti esigenze di questo territorio e dei suoi donatori che ci consentono, una volta entrati a regime con la collaborazione organizzativa dell'ASST del Garda, di prevedere una raccolta di 5 mila sacche all'anno.

Abbiamo lavorato insieme anche quest'anno, perseguendo sempre lo stesso obiettivo: il bene dell'Avis, del territorio e dei tanti malati che necessitano di sangue. Ho citato poco fa Paolo VI,

lo cito nuovamente, ricordando il suo saluto a un gruppo di avisini bresciani, durante l'Angelus in piazza San Pietro nel 1972, e il suo ringraziamento per l'impulso generoso del loro cuore nell'offrire qualcosa di vivo, qualcosa di loro. Perché, diceva Papa Montini, "la cultura si fa anche attraverso gesti che cambiano la realtà sociale in cui siamo immersi".

Grazie a tutti, di cuore.

Il Presidente

Gabriele Pagliarini